



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

Geom. Alfredo Di Febbo



Via Nazionale Nord n°3, 64025 Pineto (TE)

Tel.: 085.4163807 Fax.: 0859461564 Mob.: 335 452997 E-mail : studiotecnicodifebbo@alice.it

COMMITTENTI :

ERICSSON TLC S.p.A



PROGETTO :

*Realizzazione di una Stazione Radio Base per la
Telefonia Mobile Cellulare Ericsson Telecomunicazioni
S.p.A per conto del gestore H3G*

COMUNE :

PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA :

FERMO

TITOLO :

RELAZIONE TECNICA

ELABORATI GRAFICI

OGGETTO :

Tav :

Nome File :

IL TECNICO :
*Geometra
Alfredo Di Febbo*

TIMBRO e FIRMA :

DATA :

24/03/2011

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Oggetto: Progetto per la realizzazione di una stazione Radio Base per la Telefonia Mobile Cellulare della Ericsson Telecomunicazioni S.p.A per conto del gestore H3G, da realizzarsi in:

Provincia di Fermo
Comune di Porto S. Giorgio
Via Oberdan n° 4 – Hotel Gabbiano
Denominazione sito: Porto S. Giorgio Centro
Codice sito: 1661
Tipologia: Roof-Top

L'impianto di cui all'oggetto andrà ad implementare tecnologie della rete per la Telefonia Mobile Cellulare del committente Ericsson Telecomunicazioni S.p.A si avvarrà del Sistema UMTS .

DATI IDENTIFICATIVI E DESTINAZIONE URBANISTICA

L'area oggetto dell'intervento ricade nel **Comune di Porto S. Giorgio** (Fermo), via Oberdan n° 4.
La Stazione Radio Base verrà realizzata presso l'Hotel Gabbiano in Via Oberdan N°4.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

La Stazione Radio Base in questione sarà realizzata sul terrazzo del fabbricato adibito ad albergo, sarà realizzata una struttura con travi IPE su intelaiatura in cemento armato esistente, simile alla struttura esistente degli altri gestori, sulla quale sarà installata una palina a supporto di N°3 antenne e N°3 parabole, sulla stessa struttura saranno appoggiati dei cabinet outdoor contenenti le apparecchiature elettroniche.

L'intervento consisterà essenzialmente:

- a) Realizzazione di struttura in acciaio con travi IPE con palina portantenne;
- b) installazione di 1 cabinet outdoor (e predisposizione per un secondo);
- c) installazione di N° 3 antenne, quota base antenna mt. 28,40.
- d) installazione di N°3 parabole di diam. 60 cm di cui 2 alla quota di mt. 27.90 ed una alla quota di mt. 27.00.

Antenne

Le antenne direzionali del tipo "Katherein" per ricevere e propagare il segnale, vengono installate in modo

conforme a quanto specificato nella scheda radio elettrica, in particolare:

- *SETTORE 1 – 180° N: costituito da n° 1 antenna Katherein mod. K 742265 V02 di dimensioni pari a mm 1933x261x146, installata ad una quota base antenna di 28,40 m;*

- *SETTORE 2 – 260° N: costituito da n° 1 antenna Katherein mod. K 742265 V02 di dimensioni pari a mm 1933x261x146, installata ad una quota base antenna di 28,40 m;*

- *SETTORE 3 – 340° N: costituito da n° 1 antenna Katherein mod. K 742265 V02 di dimensioni pari a mm 1933x261x146, installata ad una quota base antenna di 28,40 m;*

Parabole

- *PARABOLA 1 – 152° N: di diametro pari a 60 cm, installata ad una quota centro parabola di 27.90 m;*

- *PARABOLA 2 – 160° N: di diametro pari a 60 cm, installata ad una quota centro parabola di 27.00 m;*

- *PARABOLA 3 – 331° N: di diametro pari a 60 cm, installata ad una quota centro parabola di 27.90 m;*

Sia le antenne che le parabole sono collegate alle rispettive apparecchiature mediante cavi coax.

Conclusioni

Da un punto di vista urbanistico, trattandosi di un "impianto di telecomunicazioni", si configura come opera di Pubblica Utilità (D.P.R. 29 marzo 1973 n° 156).

In merito agli standard urbanistici, la stazione non richiede la presenza di personale fisso pertanto non va ad incidere sui parametri ad essi relativi.

Per quanto concerne la normativa vigente in materia di portatori di handicap è bene precisare che la stazione è utilizzata dai soli addetti specializzati (nelle sole opere di manutenzione), le cui funzioni non possono essere svolte da personale con ridotte capacità motorie; quindi le prescrizioni della Legge n° 13 del 1989 e successive modifiche ed integrazioni sono derogabili a norma dell'art. 7,4 del D.M. 14/06/1989 n° 236.

In ogni caso verranno rispettate e osservate le norme relative alla prevenzione dagli infortuni e sicurezza sul luogo di lavoro.

L'impianto elettrico sarà autonomo, dotato di quadro proprio, le parti metalliche ed elettriche dell'intero sistema saranno collegate ad un idoneo sistema di messa a terra e tutti gli impianti saranno realizzati in conformità alle Normative C.E.I., secondo i dettami della Legge 46/90.

Pineto 25/02/2011

Il Tecnico

RILIEVO FOTOGRAFICO



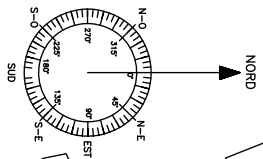
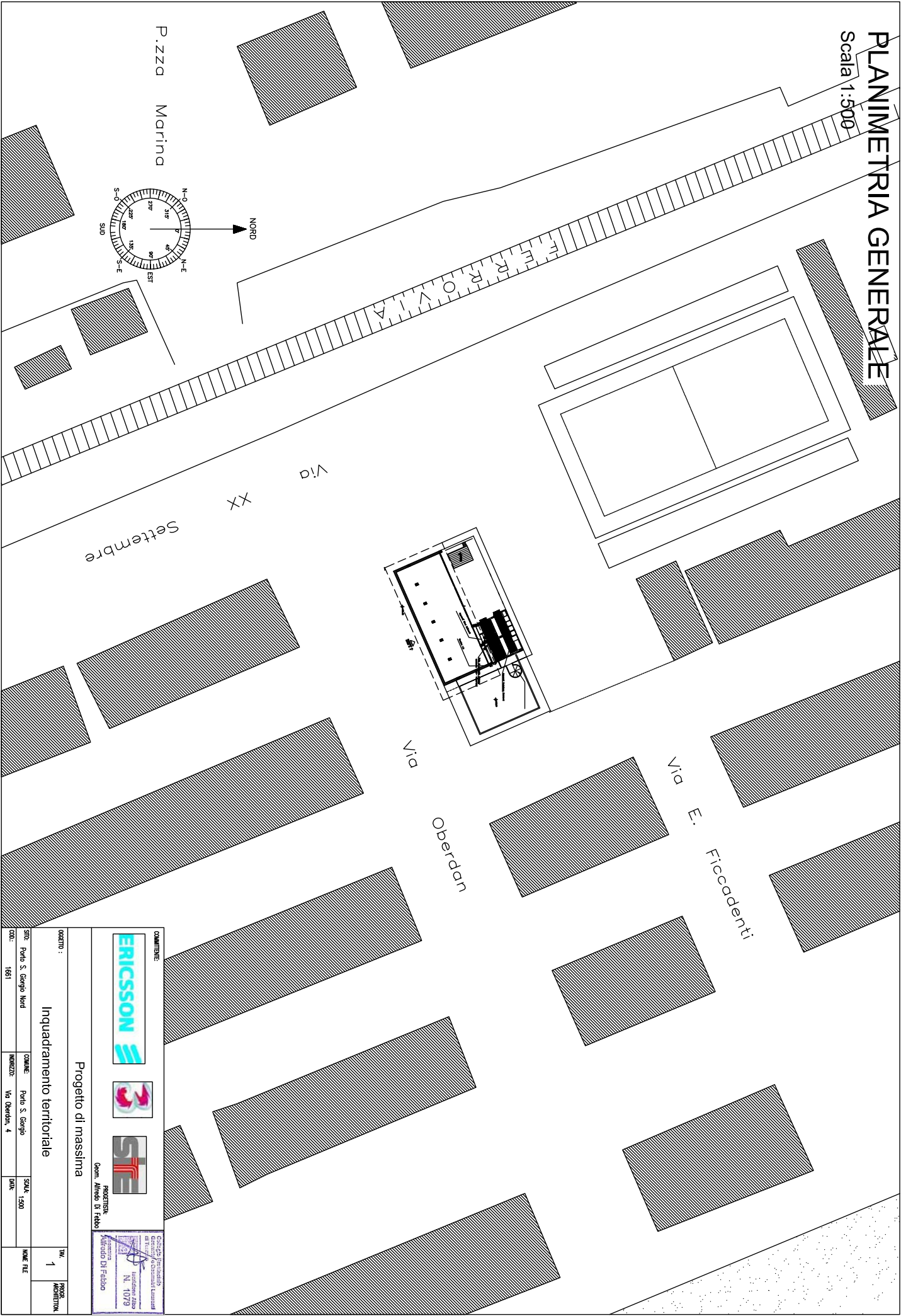
Foto 1



Foto 2

PLANIMETRIA GENERALE

Scala 1:500



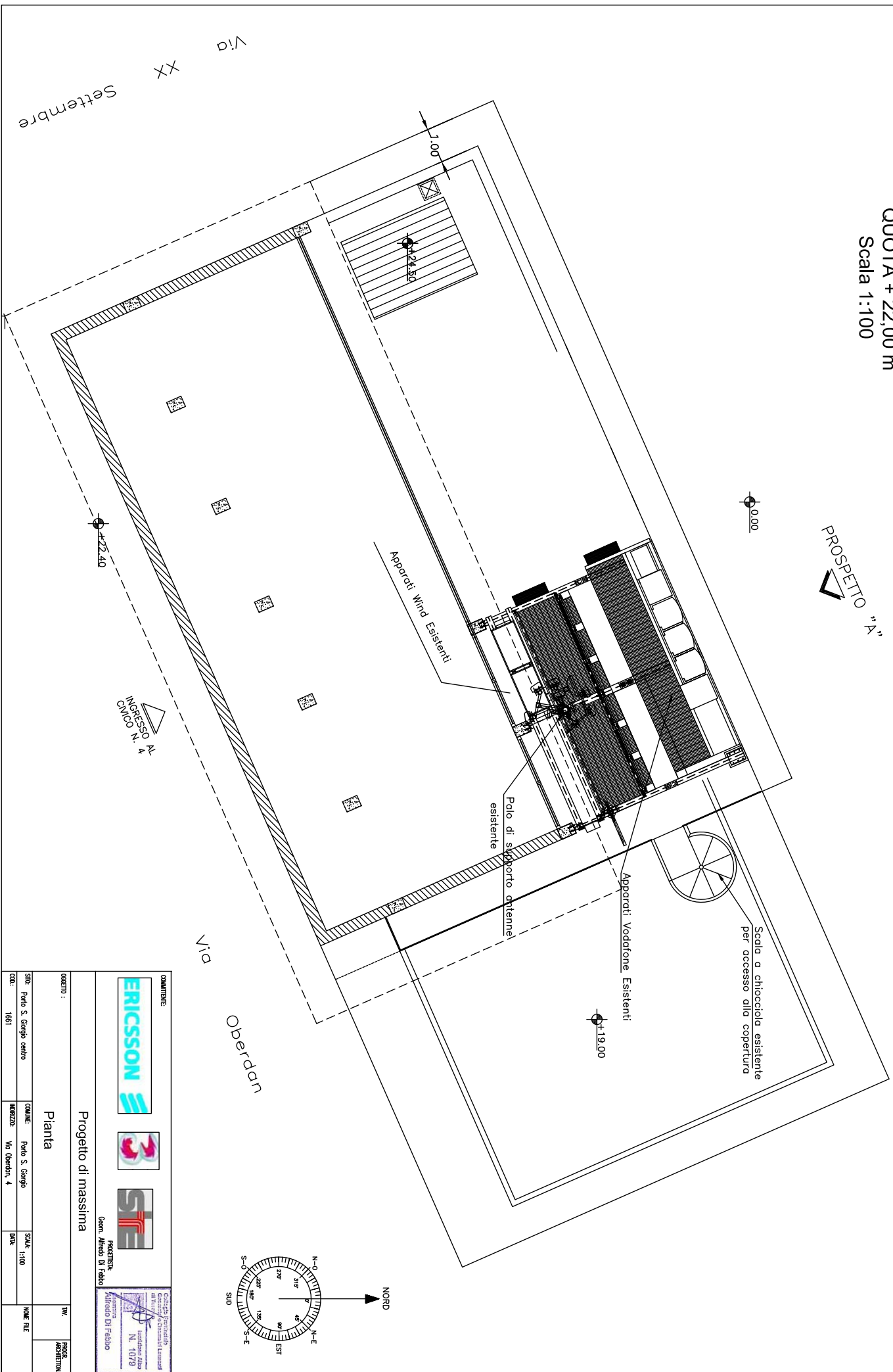
COMITENTE ERICSSON		PROGETTISTA Geom. Alfredo Di Felbo			
Progetto di massima					
Inquadramento territoriale					
OGGETTO :					
SITE:	Porto S. Giorgio Nord	COMUNE:	Porto S. Giorgio	SCALA:	1:500
DATA:	1981	INIZIO:	Via Oberdan, 4	DATA:	
				NUM. FILE:	1
				PROF. ARCHITETTICO:	

PIANTA LIVELLO LASTRICO SOLARE

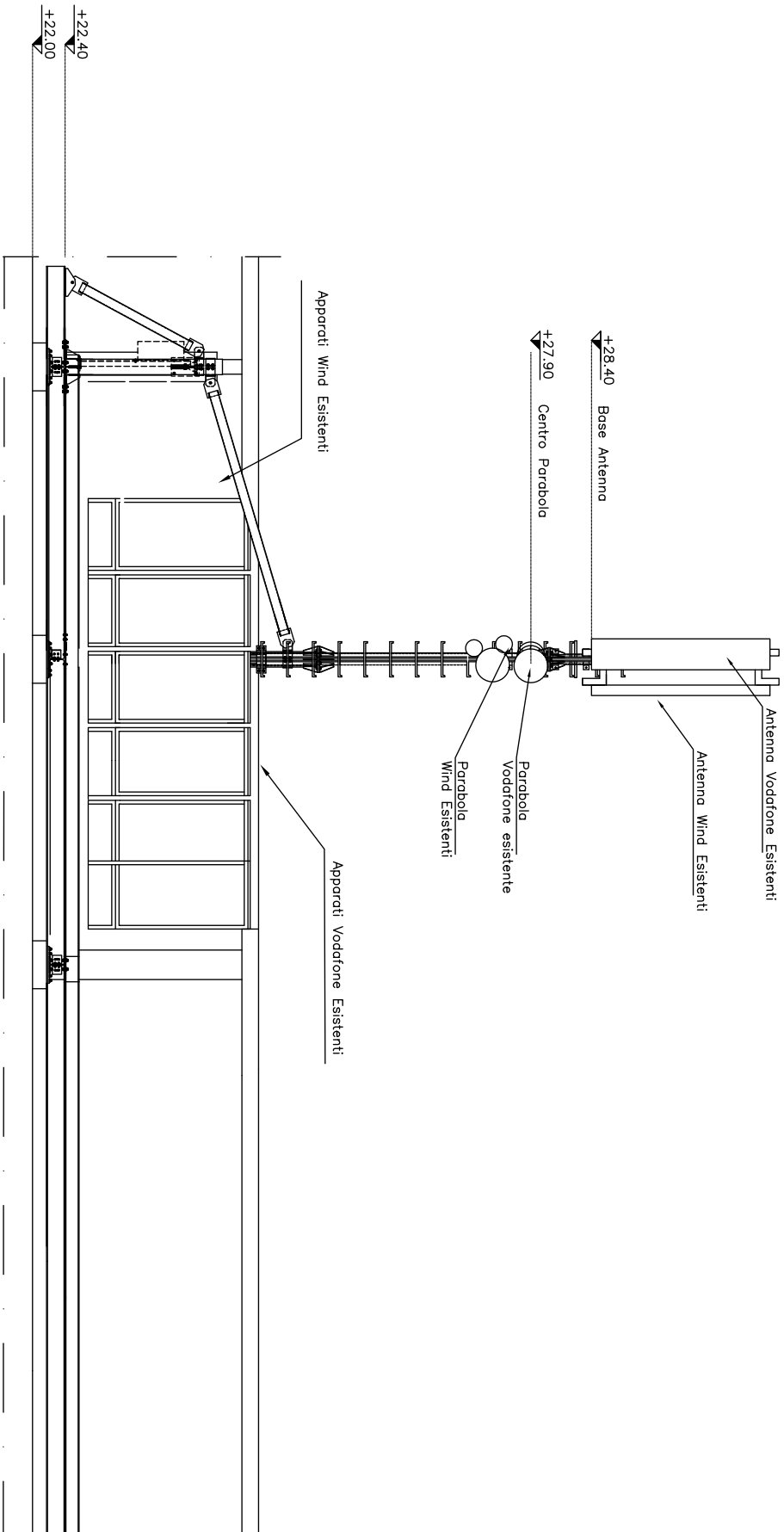
QUOTA + 22,00 m

Scala 1:100

PROSPETTO "A"



COMMITTENTE					
PROGETTO		Progettista: Geom. Alfredo Di Felbo		Geometrico: Alfredo Di Felbo	
OGGETTO:		Progetto di massima Pianta		Scale: 1:100	
SITO:		Porto S. Giorgio centro		Comune: Porto S. Giorgio	
DATA:		18/1		Ingegnere: Via Oberdan, 4	
AUTORE:		Nome File		Tipo: PROSP. ARCHITETTICA	



COMMITTENTE

ERICSSON

3

STE

PROGETTISTA
Geom. Alfredo Di Felbo

CONTRATTO
C.C. 2729/2004/01/01
di Torino
Lavoratore Albo
N. 1079

Progetto di massima

Sezione Ante-Operam

OGGETTO :		TM.		PROG.	
SITO: Porto S. Giorgio centro		COMUNE: Porto S. Giorgio		ARCHITETTURA	
C.A.P.: 1651		INDIZIO: Via Oberdan, 4		SCALE: 1:100	
		DATA:		NOME FILE	

PIANTA LIVELLO LASTRICO SOLARE

QUOTA + 22,00 m
Scala 1:100

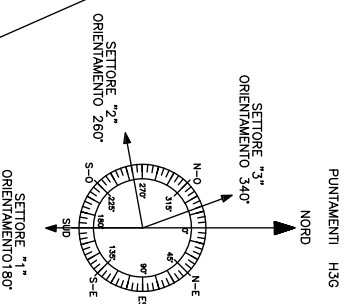
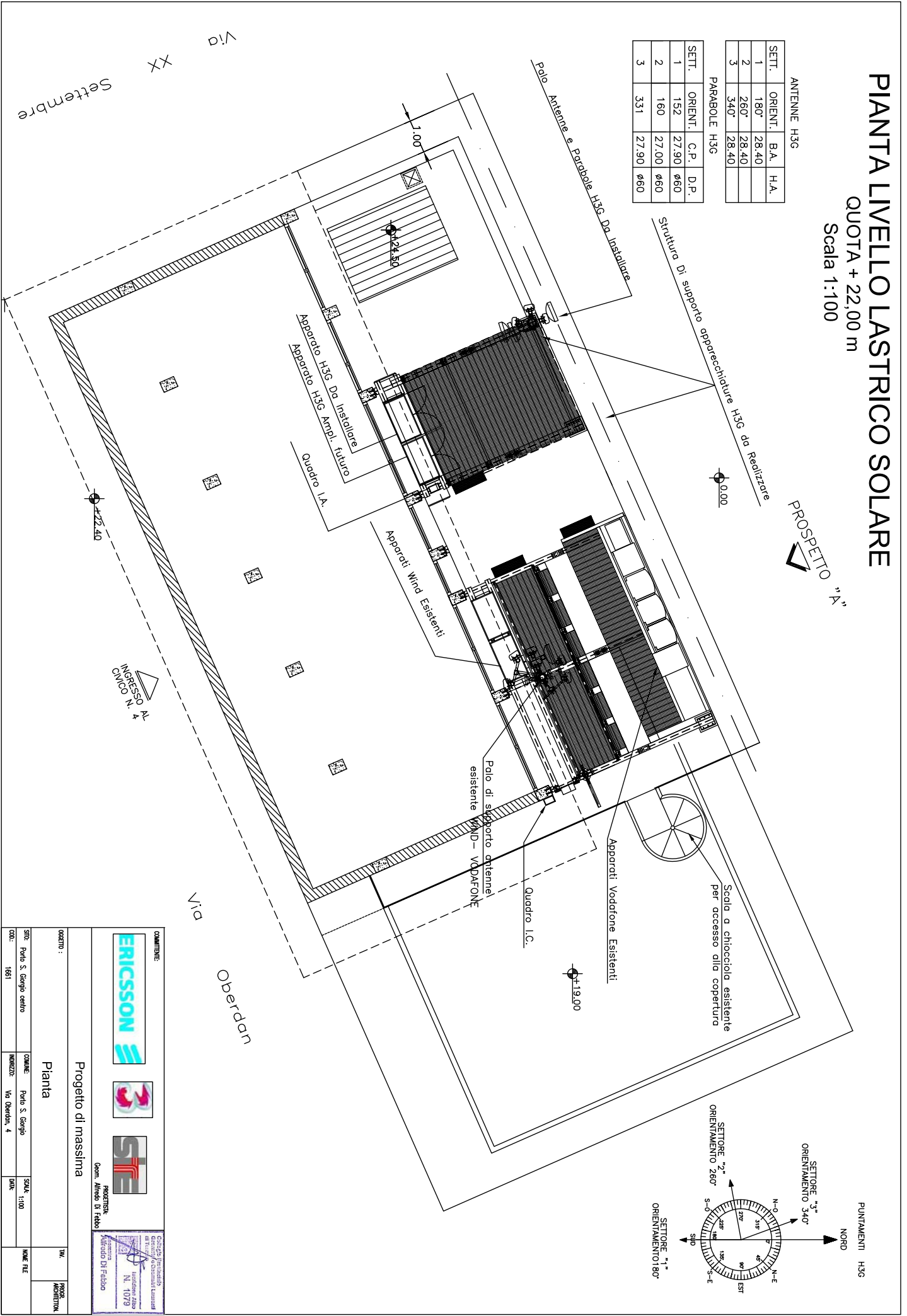
PROSPETTO "A"

ANTENNE H3G

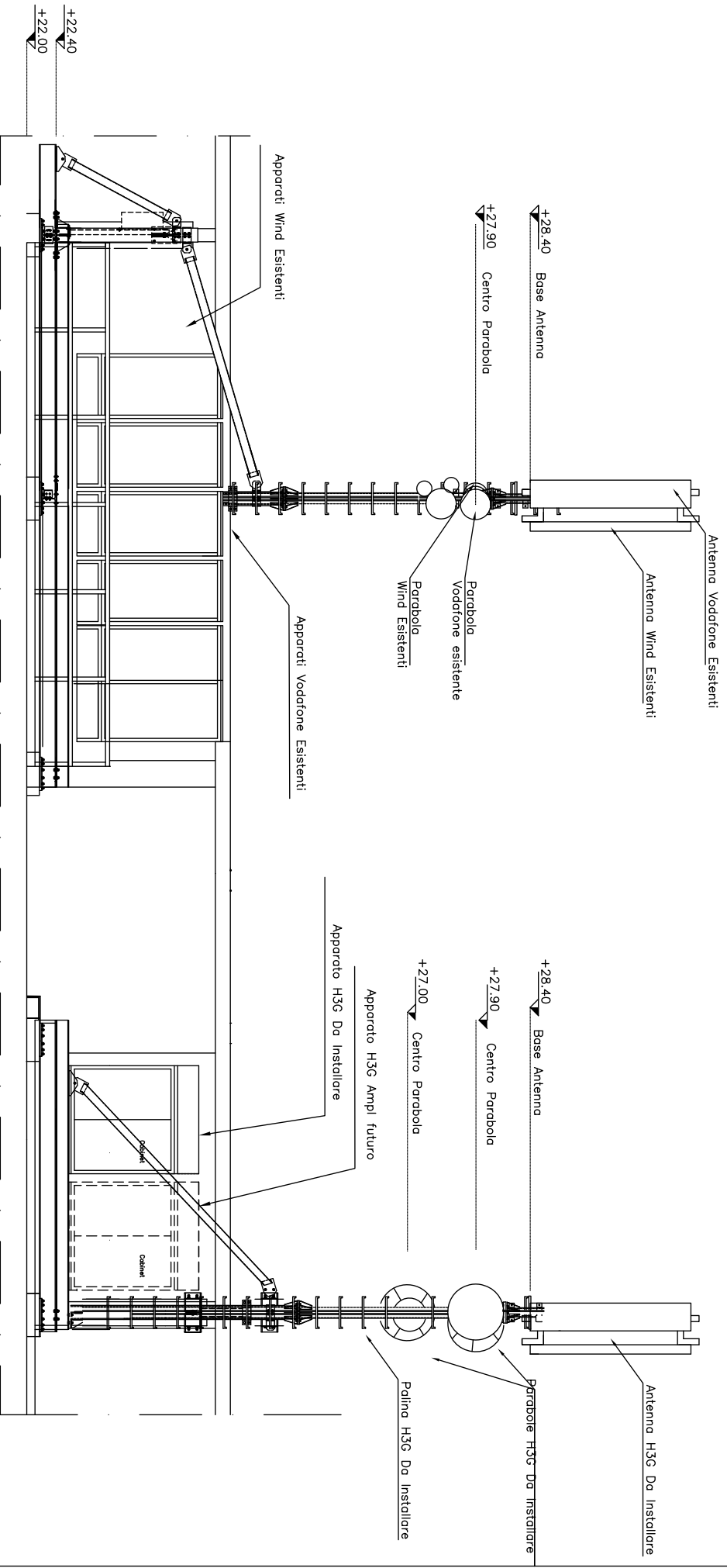
SETT.	ORIENT.	B.A.	H.A.
1	180°	28,40	
2	260°	28,40	
3	340°	28,40	

PARABOLE H3G

SETT.	ORIENT.	C.P.	D.P.
1	152°	27,90	Ø60
2	160°	27,00	Ø60
3	331°	27,90	Ø60



COMMENTI:		PROGETTISTA: Geom. Alfredo Di Felbo	
INGEGNERE:		N. 1079	
Progetto di massima			
Pianta			
SITO: Porto S. Giorgio centro	COMUNE: Porto S. Giorgio	Scala: 1:100	Nome File:
DATA: 16/01	INIZIO: Via Oberdan, 4	DATA:	PROG. ARCHITETTICA:



ANTENNE H3G

SETT.	ORIENT.	B.A.	H.A.
1	180°	28.40	
2	260°	28.40	
3	340°	28.40	

PARABOLE H3G

SETT.	ORIENT.	C.P.	D.P.
1	152	27.90	Ø60
2	160	27.00	Ø60
3	331	27.90	Ø60

COMITENTE





PROGETTISTA
Geom. Alfredo Di Felbo



Progetto di massima

Sezione Post-Operam

OGGETTO :	PROG. ARCHITETTICO
SITE: Porto S. Giorgio centro	SCALE
COMUNE: Porto S. Giorgio	DATA
INDIZIO: Via Oberdan, 4	NUM. FILE
TOPO: 1851	



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE



Geom. Alfredo Di Febbo

Via Nazionale Nord n°3, 64025 Pineto (TE)
Tel.: 085.4163807 Fax.: 0859461564 Mob.: 335 452997 E-mail : studiotecnicodifebbo@alice.it

COMMITTENTI :

ERICSSON TLC S.p.A



PROGETTO :

VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE
*ai fini della Realizzazione di una stazione Radio Base per la
Telefonia Mobile Cellulare Ericsson Telecomunicazioni S.p.A per
conto del gestore H3G*

COMUNE :

PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA :

FERMO

TITOLO :

RELAZIONE TECNICA
ELABORATI GRAFICI

OGGETTO :

Tav :

Nome File :

IL TECNICO :
*Geometra
Alfredo Di Febbo*

TIMBRO e FIRMA :

DATA :

24/03/2011

OGGETTO: Verifica dell'Impatto Ambientale ai fini della realizzazione di una Stazione Radio Base per la Telefonia Mobile Cellulare della H3G S.p.a. sita nel

**Provincia di Fermo
Comune di Porto S. Giorgio
Via Oberdan n° 4 – Hotel Gabbiano
Denominazione sito: Porto S. Giorgio Centro
Codice sito: 1661
Tipologia: Roof-Top**

Premessa

Il sottoscritto Geom. Alfredo Di Febbo, regolarmente iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Teramo al n° 1079, in qualità di tecnico incaricato dalla Ericsson Telecomunicazioni S.p.A per la redazione di cui all'oggetto, relaziona che la presente è stata redatta al fine della Verifica della Compatibilità Ambientale relativa alla realizzazione di una Stazione Radio Base per Telefonia Mobile nel territorio del Comune di Porto San Giorgio (Fermo), in Via Oberdan n° 4, per quanto previsto dalla L.R. 14/04/2004 n° 7, articolo 6, "Procedure di verifica, comma "c" ovvero della procedura screening tendente a verificare la necessità dell'attivazione o meno della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, in quanto l'intervento rientra in tipologia progettuale soggetta alla L.R. 7/2004, allegato B2 categoria 5 lettera R.

L'obiettivo specifico dell'intervento è quello di assicurare la copertura del territorio in oggetto da parte del gestore (H3G), sotto il profilo del servizio pubblico di telefonia cellulare, attualmente non coperta. La caratteristica principale del progetto è pertanto quella di fornire un servizio di interesse pubblico, in osservanza alle norme e prescrizioni della concessione in essere.

Dati Identificativi

L'area oggetto dell'intervento ricade nel **Comune di Porto S. Giorgio** (Fermo), via Oberdan n° 4.

La Stazione Radio Base verrà realizzata presso l'Hotel Gabbiano in Via Oberdan N°4..

Descrizione dell' Intervento

La Stazione Radio Base in questione sarà realizzata sul terrazzo del fabbricato adibito ad albergo, sarà realizzata una struttura con travi IPE su intelaiatura in cemento armato esistente, simile alla struttura esistente degli altri gestori, sulla quale sarà installata una palina a supporto di N°3 antenne e N°3 parabole, sulla stessa struttura saranno appoggiati dei cabinet outdoor contenenti le apparecchiature elettroniche.

L'intervento consisterà essenzialmente:

- a) Realizzazione di struttura in acciaio con travi IPE con palina portantenne;
- b) installazione di 1 cabinet outdoor (e predisposizione per un secondo);
- c) installazione di N° 3 antenne, quota base antenna mt. 28,40.

STUDIO TECNICO  Geom. Alfredo Di Febbo

- d) installazione di N°3 parabole di diam. 60 cm di cui 2 alla quota di mt. 27.90 ed una alla quota di mt. 27.00.

Antenne

Le antenne direzionali del tipo “Katherein” per ricevere e propagare il segnale, vengono installate in modo conforme a quanto specificato nella scheda radio elettrica, in particolare:

- *SETTORE 1 – 180° N: costituito da n° 1 antenna Katherein mod. K 742265 V02 di dimensioni pari a mm 1933x261x146, installata ad una quota base antenna di 28,40 m;*
- *SETTORE 2 – 260° N: costituito da n° 1 antenna Katherein mod. K 742265 V02 di dimensioni pari a mm 1933x261x146, installata ad una quota base antenna di 28,40 m;*
- *SETTORE 3 – 340° N: costituito da n° 1 antenna Katherein mod. K 742265 V02 di dimensioni pari a mm 1933x261x146, installata ad una quota base antenna di 28,40 m;*

Parabole

- *PARABOLA 1 – 152° N: di diametro pari a 60 cm, installata ad una quota centro parabola di 27.90 m;*
- *PARABOLA 2 – 160° N: di diametro pari a 60 cm, installata ad una quota centro parabola di 27.00 m;*
- *PARABOLA 3 – 331° N: di diametro pari a 60 cm, installata ad una quota centro parabola di 27.90 m;*

Sia le antenne che le parabole sono collegate alle rispettive apparecchiature mediante cavi coax.

Aspetti Legati all’Impatto sul Paesaggio

Utilizzazione delle risorse Naturali

L’intervento non prevede l’utilizzo di risorse naturali.

Produzione di rifiuti

L’intervento consiste nella realizzazione di una struttura in acciaio ancorata su struttura in c.a. esistente e nella successiva semplice posa di apparecchiature tecnologiche e componentistiche prodotte fuori dal cantiere ed assemblate/collegate in loco. In caso di produzione di rifiuti in fase di realizzazione, pertanto

quantificabile di ridottissima entità, sarà comunque trattata come da vigente legislazione in materia; quanto alla fase di esercizio l'impianto non prevede alcuna produzione di rifiuti.

Inquinamento e Disturbi Ambientali

Gli impatti sull'atmosfera in fase di esercizio sono legati essenzialmente all'irradiazione di un campo elettromagnetico che fornisce il segnale per le telecomunicazioni. Si tenga conto in tal senso che i livelli di emissione dei sistemi radianti sono sempre mantenuti inferiori ai limiti di legge e tenuti sotto controllo dagli organi preposti a tale funzione (ARPAM). Tale controllo si esplica sia in fase di progettazione, attraverso la verifica degli studi di impatto elettromagnetico (Analisi dell'Impatto Ambientale - AIE), sia in sede di esercizio con misurazioni e verifiche dei valori di progetto effettuate sul posto. L'analisi comprende sia i livelli limite in termini di densità di potenza irradiata sia in termini di livelli di campo elettromagnetico prodotto. E' importante ricordare che i livelli di detti campi per le stazioni radio base sono relativamente modesti (sono infatti radiazioni di potenza inferiore per esempio a quelle di trasmettitori di radiodiffusione sonora o televisiva).

Rischio di incidenti per le sostanze e le tecnologie utilizzate

Non esiste la possibilità di incidenti dovuti alle sostanze ed alle tecnologie utilizzate, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio. Infatti non si prevede l'utilizzo di sostanze nocive, e la tecnologia utilizzata non presenta possibilità alcuna di incidenti con ripercussioni per l'ambiente circostante.

Impatto sul patrimonio naturale e storico

L'intervento interessa uno spazio di ridotte dimensioni posto all'interno di un'area (terrazzo di copertura) già adibita a spazio tecnologico.

L'impatto sul patrimonio naturale del posizionamento sul terrazzo delle apparecchiature tecnologiche è totalmente nullo, meno per quanto riguarda le antenne le quali, pur di ridotte dimensioni, necessitano di reciproca visibilità con il circostante territorio per effettuare il servizio al quale sono preposte.

Cumulo con altri progetti

L'intervento si integra perfettamente con l'impianto esistente dei gestori Wind e Vodafone.

Inquadramento Urbanistico Ambientale Paesaggistico

L'area sulla quale sarà installata la stazione in oggetto è già adibita a impianti tecnologici su fabbricato adibito ad albergo (Hotel Gabbiano).

Per quanto previsto dall'art. 88 comma 3 del D Lgs n 259/03, Nuovo Codice delle Comunicazioni, "le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, comma 7, del DPR 06/05/2001 n. 380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori e ad esse si applica la normativa vigente in materia", pertanto secondo la normativa regionale l'intervento risulta compatibile.

Aspetti legati all'ubicazione dell'Intervento

Utilizzazione attuale del territorio

Il territorio risulta ad alta densità abitativa e commerciale con fabbricati della medesima altezza del fabbricato dove sarà realizzata la s.r.b. .

Non si rinvengono pertanto conflitti tra l'intervento con dette attività.

Qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona

Non vi sono risorse naturali compromesse dall'intervento.

Capacità di carico dell'ambiente naturale

Non si riscontrano alterazioni sostanziali della capacità di carico dell'ambiente naturale.

Caratteristiche dell'impatto potenziale

Portata dell'intervento

La portata dell'intervento è minima e limitata il più possibile in termini di impatto sul paesaggio compatibilmente alle esigenze tecniche della natura stessa dell'opera.

In ogni caso sono stati utilizzati i seguenti accorgimenti:

- allocazione delle componenti tecnologiche in armadietti di ridotte dimensioni;
- scelta dell'area già adibita a impianti tecnologici;
- attento dimensionamento della carpenteria di ancoraggio per gli apparati radianti;

Natura transfrontaliera dell'impatto

L'intervento non ha natura transfrontaliera.

Ordine di grandezza dell'impatto

L'ordine di grandezza dell'impatto è trascurabile e l'impianto risulta non complesso.

Durata frequenza e reversibilità dell'impatto

La reversibilità dell'intervento è totale, e in ogni caso, il proprietario H3G, è impegnato a ripristinare i luoghi nel caso di dismissione della stazione.

Conclusioni

Le problematiche di progetto che presenta la stazione radio base sono riconducibili a due tipologie di "intrusioni" ambientali:

- emissioni in aria – ovvero la problematica dell'elettromagnetismo – questo aspetto viene riferito alle pratiche di controllo e verifica svolte dall'ARPAM attraverso le analisi già descritte ed alle quali quindi si rimanda al fine di ottenere le conclusioni cui sono giunti;

- uso del luogo ed altre risorse come, nelle specifico, il paesaggio, che insistono sullo stesso sito, per il quale, compatibilmente alle necessità ed alle caratteristiche dell'opera, è lecito ritenere che l'impatto risulti contenuto quanto più possibile. Per queste ragioni si ritiene che le variazioni determinabili dalla realizzazione del presente progetto possano essere considerate di entità contenute rispetto al contesto ed alla situazione precedente i lavori.

Si allega:

- Documentazione fotografica
- Elaborati Grafici

Pescara 24.03.2011

IL TECNICO

RILIEVO FOTOGRAFICO

STUDIO TECNICO  *Geom. Alfredo Di Febbo*



Foto 1

ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO

STUDIO TECNICO



Geom. Alfredo Di Febbo

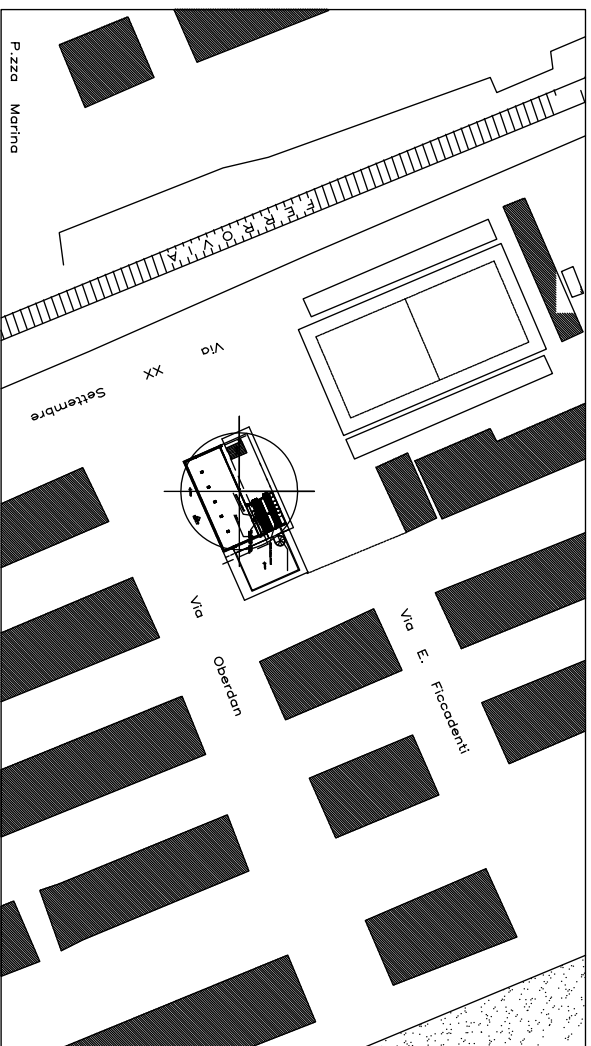


Foto 2

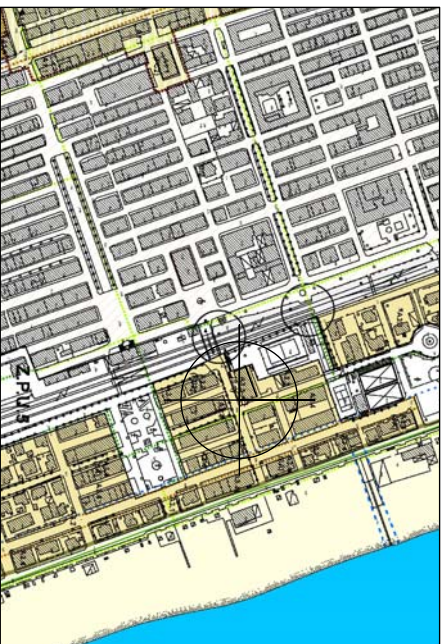
ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO



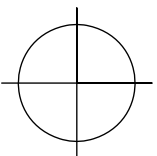
STRALCIO I.G.M. SCALA 1:25000



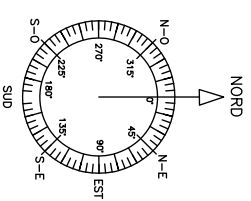
PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:1000



P.R.G. SCALA 1:2000



UBICAZIONE INTERVENTO



COMITENTE		PROGETTISTA		 Geosoft Architettura s.p.a. s.r.l. Via S. Giorgio, 10 30138 Montebelluna (TV) N. 1079
		 Geom. Alfredo Di Felbo		
V.I.A.				
INQUADRAMENTO TERRITORIALE				
OGGETTO :				TM.
SITO:	Porto S. Giorgio centro	COMUNE:	Porto S. Giorgio	PROG. ARCHITETTICA
COD.:	1681	INIZIATIVA:	Via Oberdan, 4	DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:
				DATA:
				SCALE:
				PROG.:
				ARCHITETTICA:

